# Funicolare dei Bottini di Celle Ligure, taglio del nastro rimandato in primavera

di **Redazione**
26 Dicembre 2015 – 7:53




**Celle Ligure**. **Si dovrà attendere fino alla prossima primavera per vedere funzionante la funicolare dei Bottini** di Celle Ligure.

L'ascensore, il cui costo totale è stato di 840 mila euro, di cui 436 mila finanziati dalla Regione, sarà disponibile tra marzo e aprile nonostante la **sua entrata un funzione fosse stata annunciata più volte tra ottobre e novembre e comunque in tempo per le festività natalizie.**

"Per la nostra cittadina – dice il sindaco Renato Zunino che ha effettuato un viaggio di ricognizione con i responsabili del cantiere- è sicuramente un intervento importante**. Siamo nell'ultima fase dell'intervento e, posso assicurare, che sotto l'aspetto tecnico, è piuttosto impegnativa**. Inaugurare l'impianto in questo periodo avrebbe poco significato".

**A far slittare l'apertura alla cittadinanza, secondo il primo cittadino, mancherebbe il via libera da parte della direzione generale territoriale Nord-ovest del ministero dei Trasporti**, con sede a Torino, che dovrebbe pervenire al collaudo dell'ascensore eseguito dal personale operativo dell'Ustif, ossia la diramazione del dicastero per la realizzazione dei sistemi di trasporto pubblico a impianti fissi.

Inoltre, una variante all'iniziale progetto, potrebbe essere conseguenza del ritardo. In sostanza, l'uscita dei passeggeri dalla piastra della funicolare dalla stazione mare di via Cassisi, non lontano dall'Aurelia, **sarebbe ritenuta troppo a ridosso della strada con conseguente arretramento della cabina verso monte.**

Il servizio lavori pubblici comunale, nel 2009, iniziò a disporre un piano per accedere al finanziamento della Regione per il miglioramento dell'accessibilità e la cosiddetta "mobilità sostenibile" **con interventi concernenti la costruzione di nuovi impianti a trazione a fune.** Il tracciato inclinato che dalla stazione di via Cassisi condurrà i passeggeri in via Bottini, riutilizza i sedimi della cremagliera che fu attiva tra il 1922 e 1930.

L'assenza di gradini lungo il percorso e il superamento totale di oltre 60 metri di quota, con un dislivello di 45**, produrrà vantaggi per residenti e turisti.** La cabina, video-sorvegliata, **avrà capienza di 13 passeggeri, numero minimo per un servizio pubblico gratuito che permette l'accesso ai disabili.**